



Copenhagen: Informazioni generali

Nome danese: København

Stato: Danimarca

Regione: Hovedstaden

Capoluogo: København

Coordinate: 55°41'N 12°35'E

Altitudine: 0-24 m s.l.m.

Superficie: 88 km²

Densità: 5.794 abitanti/km²

Codice comune: 101

CAP: 1599

Prefisso: (+45)3...

Moneta: La moneta in Danimarca è la Corona Danese (DKK) che è divisa in 100 øre. Le banconote sono emesse in denominazioni da 1000, 500, 200, 100 e 50 DKK e le monete sono da 20, 10, 5, 2 e 1 DKK e da 50 e 25 øre.

A differenza della maggior parte dell'Europa la Danimarca non ha adottato l'Euro, troverete comunque molti negozi che li accettano ma che rendono il resto in Corone Danesi.

Lingua : La lingua ufficiale della Danimarca è il Danese anche se la maggioranza parla Inglese. I Danesi sono sempre stati abituati a imparare e parlare altre lingue e sono di solito felici di farlo. Chi lavora nell'industria del turismo di regola parla un inglese ottimo e in certi casi anche tedesco.

Elettricità: 220V, 50 Hz

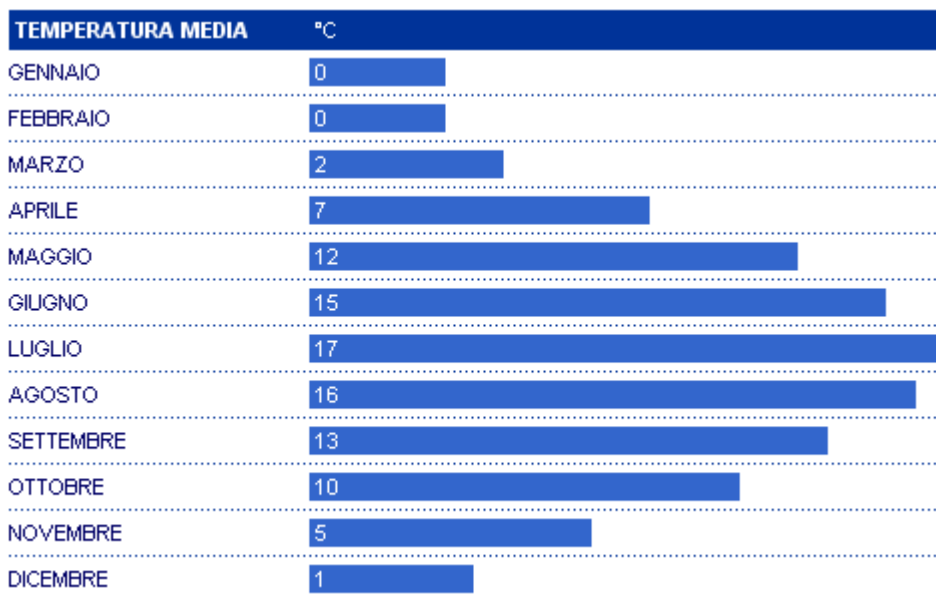


Benvenuti a Copenhagen, una delle destinazioni turistiche più famose in Danimarca grazie alla sua incredibile offerta di attrazioni, attività ed eventi. Anche i visitatori neofiti di Copenhagen rimarranno velocemente conquistati da come Copenhagen può essere divertente e seducente. Per coloro alla ricerca di un'affresco della vita reale in Danimarca, o solo di una divertente nottata, Copenhagen miscela il fascino del vecchio mondo con una moderna ed effervescente vita notturna. Per maggiori dettagli selezionate i link di informazioni generali sotto riportati.

Il nome Copenhagen deriva dal significato Danese di mercanti del porto, che riflette in modo accurato la posizione della città sul Mar Baltico. Il suo carattere marittimo è evidente dai canali e laghi circostanti. Anche se Copenhagen è in gran parte una città moderna ed aggiornata mantiene ancora molto del suo fascino antico, e le sue

dimensioni compatte e pianeggianti la rendono ideale per essere esplorata in bicicletta o a piedi.

Temperature Medie Annue



Storia

Storia Recente

Oggi Copenaghen è un fiorente centro culturale e artistico, e fra gli storici edifici che ne disegnano il profilo sono riusciti a farsi strada pochissimi grattacieli. Uno degli eventi più importanti dell'inizio del nuovo millennio è stata la vittoria dei fratelli Olsen nel Eurovision Song Contest del 2000, che ha permesso che la manifestazione del 2001 abbia avuto luogo a Copenaghen. Nel luglio del 2000 è stato inaugurato l'Øresund Fixed Link, un imponente tunnel-ponte di 16 km (10 miglia) che costituisce un collegamento ferroviario e stradale fra Copenaghen e il porto svedese di Malmö, il primo collegamento diretto fra la Danimarca e il resto della Scandinavia. Nel novembre del 2000 la morte dell'amata matriarca della famiglia reale, la regina Ingrid, ha rappresentato un duro colpo per la nazione. Alla fine del 2001, per la prima volta in mezzo secolo in questo paese tollerante e liberale, un governo di destra ha votato a favore di più severe leggi contro l'immigrazione. Nel maggio del 2004 Copenaghen ha preso parte ai festeggiamenti reali quando il principe ereditario Frederik ha sposato l'australiana Mary Donaldson.

Storia Moderna

La Danimarca riuscì a rimanere neutrale nel corso della prima guerra mondiale, ma non nella seconda; i nazisti entrarono a Copenaghen il 9 aprile 1940, e finirono con l'occupare

la città e il resto del paese per cinque anni. Il conflitto la toccò solo relativamente, ma alla fine Copenaghen era in stato rovinoso e molti dei suoi quartieri erano ridotti in macerie. La città diede l'avvio ad ambiziosi programmi di ristrutturazione e implementò programmi di welfare che accompagnavano il cittadino 'dalla culla alla tomba'. Nel 1971 le rivolte studentesche della fine degli anni '60 portarono alla proclamazione dello 'stato libero di Christiania', con sede in una base militare alla periferia di Copenaghen, che si basava sull'abolizione della proprietà privata. Richiamò tante persone - fino a 1000 - che il governo dovette acconsentire che potesse continuare senza limiti di tempo come 'esperimento sociale'.

Storia ante 20mo Secolo

Nel centro di Copenaghen si trova un'isoletta circondata da canali, conosciuta con il nome di Slotsholmen, che costituisce la sede del governo danese. Fu qui che nel 1167 il vescovo Absalom costruì una piccola fortezza in un villaggio sul mare per tenere a bada le incursioni del popolo sassone dei wend sulle coste orientali della Selandia, fondando così la futura capitale della Danimarca. La presenza della fortezza contribuì in maniera significativa ad aumentare l'autostima degli abitanti del villaggio, tanto che esso si sviluppò notevolmente, adottando il nome di Købmandshavn (Porto Mercantile) - che in seguito venne abbreviato in København.

Le fortificazioni costruite dal vescovo andarono distrutte nel 1369 durante le incursioni di popolazioni provenienti dalla Germania settentrionale, e sette anni più tardi iniziarono i lavori di costruzione di una nuova struttura difensiva, il Castello di Copenaghen. Il destino della città - quello di capitale della Danimarca - fu definito nel 1416 quando il monarca in carica, re Erik di Pomerania, si trasferì nell'imponente nuovo castello. Solenni edifici rinascimentali, come la Rundetårn (Torre Rotonda) - costruita come osservatorio e tuttora in uso in tal senso - e la Børsen, sede della borsa valori danese, furono costruiti nella prima metà del XVII secolo da Cristiano IV, sovrano dal raffinato gusto estetico.

Copenaghen crebbe rapidamente in dimensioni e popolazione, e all'inizio del XVIII secolo contava circa 60.000 abitanti. Tuttavia i successivi 100 anni furono piuttosto duri. Nel 1711 quasi un terzo della popolazione era morta a causa della peste bubbonica, mentre nel 1728 e nel 1795 un paio di incendi trasformarono in cenere ampie zone della città, con tutti i loro edifici di legno. Come se non bastasse nel 1807, durante le guerre napoleoniche, l'ammiraglio britannico Orazio Nelson decise che ne aveva abbastanza del fatto che la Danimarca traesse profitto dai commerci esteri e delle voci secondo le quali il paese, neutrale fino a quel momento, stava prendendo in considerazione la possibilità di mettere a disposizione di Napoleone la propria flotta navale, e ordinò il bombardamento a tappeto della città. Per l'ennesima volta gran parte di Copenaghen andò a fuoco e gli inglesi aggiunsero la beffa al danno confiscando l'intera flotta nazionale.

Diversi decenni dopo ritroviamo Copenaghen lontana dalle atrocità della guerra, concentrata a far arrivare la rivoluzione culturale in tutto il paese. Il filosofo Søren Kierkegaard, lo scrittore Hans Christian Andersen, il prolisso teologo Nikolaj Frederik Severin Grundtvig, e Christoffer Wilhelm Eckersberg, fondatore della Scuola dell'Arte Danese,

contribuirono tutti a questo 'periodo aureo' artistico . A Copenaghen vennero erette le solenni statue neoclassiche dello scultore Bertel Thorvaldsen.

Nel 1849 la Danimarca divenne una democrazia e attraversò un periodo, lungo e relativamente pacifico, di sviluppo economico (a parte la breve guerra del 1864 dichiarata dalla Prussia, che ne uscì vincitrice).

Cosa visitare.

Palazzo di Amalienborg

Residenza invernale dei reali di Danimarca, il Palazzo rappresenta un interessante lavoro di architettura rococò, forse il maggiore della Danimarca. In esso sono compresi quattro palazzi originariamente sede della nobiltà danese e quindi dal 1797 dimora della famiglia reale. Per informazioni e immagini consultare il sito ufficiale <http://www.ses.dk/>

La Torre di Copenhagen

Costruita per iniziativa del Re Kristian IV (1588-1648) e situata nel Quartiere Latino nel cuore di Copenhagen, è parte del complesso Trinitas, importante edificio scolastico del XVII secolo comprendente l'Osservatorio Astronomico, la Chiesa degli studenti e la Biblioteca Universitaria.

Statens Museum for Kunst (Galleria Nazionale Danese)

La galleria nazionale danese, situata nel centro di Copenhagen vicino alle stazioni di Nørreport e Østerport e meglio conosciuta come Museo di Statens, costituisce l'unica sede in Danimarca dove si può ammirare una collezione di ben 700 anni storia culturale e artistica, compresa una grossa collezione di dipinti danesi e internazionali, sculture, disegni e mostre varie. Per informazioni: Indirizzo Sølvgade 48-50, 1307 København K T 3374 8494 F 3374 8794 <http://www.smk.dk>

I Canali di Copenhagen

Bellissimi e tipici canali danesi, la cui visita è sicuramente da non perdere. Fate una gita in battello partendo dal Porto Vecchio. Per informazioni sui diversi servizi di tours visitare <http://www.canaltours.com/dct/en>

Il Castello di Kronborg

Situato nella marina, in Elsinore (Helsingør), è uno splendido castello del 1574 da dove nelle giornate di chiaro si può vedere la Svezia. Il castello è anche conosciuto per ospitare la hall dei cavalieri, lunga ben 62 metri, uno dei corridoi più lunghi d'Europa. Inoltre esso ospita la leggendaria statua di Holger Danske, la cui pietra secondo la leggenda potrebbe trasformarsi in difesa del regno in caso di attacco. Per informazioni <http://www.ses.dk/>

La Statua della Sirenetta

La famosa statua della favola di Hans Christian Andersen è probabilmente il simbolo di Copenhagen più note, e sicuramente una delle maggiori attrazioni turistiche della città e

della Danimarca. Di una elegante e straordinaria bellezza fu realizzata dallo scultore Edvard Eriksen ed esposta al pubblico sin dal 1913 in Langelinie.

Il Museo Nazionale Danese

Il Museo Nazionale di Copenhagen è il maggiore museo di storia di tutta la Danimarca. Situato in un bellissimo edificio del XVIII secolo vicino ad "Strøget" nel centro di Copenhagen, ospita una ricca collezione d'arte e anche straordinari reperti ritrovati nelle fondamenta della città. Per informazioni <http://www.nationalmuseet.dk>

Strøget

Strada pedonale con numerosi negozi, proclamata l'area dello shopping più lunga d'Europa ospita anche numerosi musicisti da strada e locali.

I Giardini di Tivoli

Altro popolare emblema di Copenhagen, splendidi giardini-parco. Furono fondati nel 1879, suggestivi gli alberi decorati da eleganti lanterne che creano una atmosfera unica. la sera. Molti sono i ristoranti e i locali da dove si può assistere a piacevoli manifestazioni musicali e teatrali. Per informazioni <http://www.tivoli.dk/>

Spiagge di Copenhagen

Le spiagge di Copenhagen comprendono il parco di Amager, realizzato nel 1934, che si estende dai bagni di 'Helgoland' a Kastrup a sud di Copenhagen.

Le spiagge di Helgoland Söbadanstalt hanno una marina realizzata nel 1913, che comprende i bagni invernali dell'associazione "Cold Shock" organizzata in tre diverse sezioni: un bagno comune e due bagni nudisti, uno femminile e uno maschile. I bagni sono aperti da Maggio ad Agosto.

Inoltre tra altri importanti siti da visitare a Copenhagen troviamo Arken, Museo per l'Arte Moderna, Christiansborg, Zoo di Copenhagen, Christiania, Dyrehaven (il Parco dei Cervi), Il Palazzo di Frederiksborg a Hillerød, la Fontana di Gefion, la Birreria Carlsberg e Jacobsen

Come muoversi.

Come arrivare in città' dall'aeroporto

Via autobus: i collegamenti sono garantiti dagli autobus della HUR linee numero 12, 30, 36, la linea espressa 250S (con frequenza di 10 minuti) dalle 05:30 alle 23:00; viaggio di 30 minuti; biglietto 25.50 corone (3-3.5 EUR) e il Greyhound numero 999.

La linea 888, express-bus arriva a Jutland, mentre la linea HUR 2A si ferma vicino all'aeroporto.

Via treno: la stazione ferroviaria aeroportuale si trova al di sotto del terminal 3 ed è servita dal treno intercity come da quelli regionali e dal Kystbanen che arriva oltre che a Copenhagen anche nel resto della Danimarca e della Svezia.

Metro: Il sistema metropolitano di Copenhagen comprende due linee e 22 stazioni, comprese quelle del tratto di collegamento all'aeroporto di Copenhagen-Kastrup (il percorso tra l'aeroporto e il centro della città ha la durata di solo 15 minuti). Le due linee sono la M1 (di colore verde) che si estende da Vanløse a Vestamager per un percorso di circa 14 km e la M2 (di colore giallo) che si estende da Vanløse sino a Lufthavnen e aeroporto di Copenhagen per un percorso di circa 19 km.

Taxi: I taxi li trovate all'uscita dei terminal; durata della corsa 20 minuti; costo per il centro 140-180 corone (circa 15 euro). Københavns Taxa, tel. 35 35 35 35 e Taxa Motor tel. 38 10 10 10.

Mangiare

La cucina tipica di Copenhagen rispecchia la vera tradizione danese ricca di fantasia e calorie. Troviamo per esempio le classiche Rulleål, la frittata della Fionia, il kålpølse, oppure le famose e conosciute in tutto il mondo 'Smørrebrød' ricche tartine servite per il pranzo con il pane di segale e il burro, nella forma più semplice, oppure con formaggio, uova, gamberetti e altro ancora.

Tra i formaggi, famosi in tutto il mondo, ricordiamo il Maribo, un tipo di emmenthal, il Danablu, tipo gorgonzola e l'Havarti, che viene in genere spalmato sulle tartine.

Tra i dolci troviamo il Krasenhage (una torta sfoglia con la frutta), la Bondepige Med Slør, con la crema di mele e pezzi di cioccolato, il natalizio Helling Tre Konger Kage, un dolce di frutta candita con regalo a sorpresa, il Kleiner un dolce al limone e fritto, i Pebbernøder, biscotti aromatizzati con cannella e zenzero.

La giornata tipica del danese comincia con un'abbondante colazione tipicamente nordica: pancetta, salumi, pane e burro. Il pranzo è solitamente un pasto molto veloce, da consumare spesso fuori casa, mentre di grande importanza è la cena, intorno alle 19, costituita soprattutto da carne e pesce (salmone, aringa ecc.) con contorno di patate al cartoccio ripiene di una salsa a base di aglio. Il tutto accompagnato da vino rosso o da bicchieri di ottima Carlsberg o Tuborg, le famose birre nazionali.

Il tipico dolce di Natale danese è una sorta di piccola pagnotta alla cannella, noci e ciliegie, mentre la bevanda per eccellenza, oltre la birra, è il vin brulé glogg, servito caldo sopra un misto di mele, mandorle e uvetta.

Shopping

In centro

Lo shopping incomincia sullo Strøget, la lunga arteria pedonale che attraversa il cuore di Copenaghen da Kongens Nytorv alla Piazza del Municipio (Rådhuspladsen), dove si trovano soprattutto negozi di moda giovane, come H&M, Esprit, InWear e Matinique. Nel tratto dello Strøget che sbocca sulla piazza Kongens Nytorv s'affacciano le boutique degli stilisti più esclusivi come Prada, Kenzo, Mulberry, Chanel, Birger Christensen ed Hermès. Sulla piazza Amagertorv, pavimentata con lastre di granito, si può sostare per un caffè al Caffè Europa o al Caffè Norden i quali, grazie alla loro eccellente posizione consentono di osservare in tutta calma non solo il movimento sulla piazza, ma anche la bella Storkepringvandet (Fontana delle Cicogne) e il bell'edificio rinascimentale di mattoni rossi dove ha sede Royal Copenhagen. Proseguendo per le vie e le piazze del centro, Kongens Nytorv ad esempio, si incontrano diversi store di Bang&Olufsen, dove acquistare contemporaneamente design e tecnologia.

Non dimenticate, poi, di esplorare i tanti piani dei grandi magazzini Illum e Magasin (i più grandi della Scandinavia).

A pochi passi dallo Strøget scoprirete un mondo completamente diverso che si articola nelle stradine e nei negozi intorno a Grønnegade. Qui, a fianco dei negozi appena aperti, ci sono ancora alcuni dei vecchi negozi del quartiere, quasi intatti nonostante il trascorrere del tempo. Stilisti danesi e stranieri lavorano fianco a fianco in edifici pittoreschi e assai diversi fra loro e si può trovare di tutto, dall'abito da sera al casual più estremo, sempre di elevata qualità. Ci sono poi molti dei caffè più frequentati e trendy della città, locali sempre affollati che meritano almeno una visita.

Østerbro - Nordre Frihavnsgade

Nordre Frihavnsgade si è radicalmente sviluppata negli ultimi tempi, c'è stata una esplosione di negozi fashion, delicatessen, negozi biologici, gastronomie, antiquari e negozi per bambini. Se siete appassionati di modernariato, Nordre Frihavnsgade è il posto giusto, ci sono negozi di porcellane, di insegne antiche e di pezzi di design di grandi autori quali Eames e Arne Jacobsen.

Vesterbro - Istedgade

Nei piccoli negozi di tendenza, dal design unico potete trovare modelli vintage, bellissimi abiti con il corsetto, accessori inconsueti e soprattutto un'atmosfera piena di creatività e di energia.

Nørrebro - Elmegade

Elmegade è assolutamente un must per gli shopping-addicted, qui si trovano cose che mai si troveranno altrove, soprattutto per quanto riguarda l'abbigliamento. Inoltre, potete allietare la visita lasciandovi tentare dalle numerose gastronomie, sushi-bar e numerosi ristoranti.

Ravnsborggade

Poco lontano da Sankt Hans Torv, si trova Ravnsborggade, conosciuta per essere la via degli antiquari. Tra un antiquario e l'altro si sono inserite numerose fashion boutiques. Il bello di questa strada è che corre lungo le rive dei Laghi, perciò decidere di pranzare in uno dei caffè all'aperto potrebbe essere un'idea suggestiva.

Frederiksberg

Passeggiando su Gammel Kongevej verrete tentati da design, interior decor, abbigliamento per bambini e gioiellerie: ne vale davvero la pena.

Værnedamsvej è una traversa di Gammel Kongevej ed è considerata la Piccola Francia di Copenaghen, infatti qui si sente spesso parlare francese grazie alla presenza della French School. I negozi di delicatessen si susseguono offrendo formaggi, salsicce, verdure e tante altre specialità. Se l'atmosfera francese vi affascina, provate il Café Viggo, No. 15 che ricorda un vero bistro.

Pronto soccorso ed emergenze

Polizia, vigili del fuoco e pronto soccorso

Il numero di riferimento è il **112** da usare per chiamare **Polizia, Vigili del fuoco e il pronto soccorso**. Il numero europeo 112 si può chiamare gratuitamente da tutti i cellulari e dalle cabine telefoniche. Questo è il numero da chiamare in caso di incidente o urgenze varie. Molto probabilmente vi risponderanno in danese o inglese, quindi se non conoscete queste due lingue, passate il telefono ad un danese che potrà aiutarvi a chiedere aiuto. Per chiamare la Guardia Medica in caso di malori, fate il numero **70 13 00 41** dalle 16 alle 8 e durante i giorni festivi e il weekend.

Pronto soccorso sanitario ed ospedali

Per urgenze di tipo medico, consultate la nostra pagina Ospedali, sanità e pronto soccorso a Copenaghen.

L'Ambasciata italiana a Copenaghen

Se nonostante tutto qualcosa è andato storto a Copenaghen c'è un'Ambasciata italiana a cui rivolgersi.

Engskiftevej 4

2100 Copenhagen

Tel. +45-39183444

Fax +45-39270106

E-mail generale: consolato.copenaghen@esteri.it

Orari di apertura al pubblico:

da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Lunedì inoltre apertura pomeridiana dalle 14.00 alle 16.00;

Si può inoltre contattare telefonicamente la Cancelleria consolare dal lunedì al venerdì dalle 12.00 alle 13.00. Chiamare esclusivamente al numero diretto +45 39183444

In caso di emergenza sanitaria

Nel caso di piccoli o grandi emergenze sanitarie (incidenti, malori) gli italiani a Copenaghen hanno diritto all'assistenza sanitaria gratuita.

www.papinga.it

Via delle Fornaci, 38a - 00165 Roma

TEL: 06.64400158 - **FAX:** 06.90281056

EMAIL: info@papinga.it - **SKYPE:** papinga_holiday